



PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero: DD/2023/02153

Del: 21/03/2023

Esecutivo Da: 21/03/2023

Proponente: Servizio Belle Arti e Fabbrica di Palazzo Vecchio

OGGETTO:

“EX CHIESA DI SAN CARLO DE' BARNABITI - Restauro degli affreschi delle pareti e del soffitto” (Rif. Prog. L1459/2021) - Codice Opera 200324 - C.U.P. H12C20000100004 - CUI L01307110484202000222 - CIG 971776595C - Determinazione a contrarre

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BELLE ARTI E FABBRICA DI PALAZZO VECCHIO

Premesso che:

- il Consiglio Comunale, in data 28 Febbraio 2022, ha approvato la Deliberazione n. 2022/C/00006 avente ad oggetto *Documenti di programmazione 2022-2024, approvazione note di aggiornamento al DUP, bilancio finanziario, nota integrativa e Piano Triennale Investimenti*, divenuta esecutiva in data 8 aprile 2022;
- la Giunta Comunale, in data 17 maggio 2022, ha approvato la Deliberazione n. 209/2022, avente ad oggetto *Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024: approvazione*;
- con decreto del Sindaco n. 37/2020 del 15 settembre 2020 è stato conferito al sottoscritto l'incarico di dirigente del Servizio Belle Arti e Fabbrica di Palazzo Vecchio;
- con Decreto del Ministero dell'Interno del 13 dicembre 2022 (GU Serie Generale n. 295 del 19 dicembre 2022) è stato disposto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali al 31 marzo 2023 ed autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio ai sensi dell'art. 163 co. 3 TUEL fino alla stessa data;

Premesso che:

- con delibera di Giunta n. 555/2021 del 26 novembre 2021 è stato approvato il progetto definitivo L1459/2021, denominato “EX CHIESA DI SAN CARLO DE' BARNABITI - Restauro degli affreschi

delle pareti e del soffitto” (Codice Opera 200324 - C.U.P. H12C20000100004), predisposto dai tecnici del Servizio Belle Arti e Fabbrica di Palazzo Vecchio della Direzione Servizi Tecnici, ammontante a complessivi € 800.000,00 e finanziato a mutuo;

- con determinazione dirigenziale n. 5587/2022 dell'8 agosto 2022 sono stati affidati alcuni servizi di architettura e ingegneria inerenti l'intervento denominato “Ex Chiesa di San Carlo de' Barnabiti – restauro degli affreschi delle pareti e del soffitto” (Codice Opera 200324 - C.U.P. H12C20000100004) alla ditta Giovannoni Restauratori di Lucia Fagioli e C. S.a.s. per l'importo complessivo di € 9.411,96;

- con determinazione dirigenziale n. 10419/2022 del 29 dicembre 2022 è stato approvato il progetto esecutivo L1459/2021, denominato “EX CHIESA DI SAN CARLO DE' BARNABITI - Restauro degli affreschi delle pareti e del soffitto” (Codice Opera 200324 - C.U.P. H12C20000100004 – CUI L01307110484202000222), ammontante a complessivi € 800.000,00, finanziati a mutuo già assunto, articolati secondo il seguente quadro economico:

L1459/2021 “EX CHIESA DI SAN CARLO DE' BARNABITI - Restauro degli affreschi delle pareti e del soffitto” Codice Opera 200324 C.U.P. H12C20000100004 – CUI L01307110484202000222	
DESCRIZIONE	IMPORTO
Importo lavori soggetti a ribasso d'asta	€ 545.210,58
Oneri della sicurezza non soggetti al ribasso	€ 57.638,28
IMPORTO A BASE D'ASTA	€ 602.848,86
I.V.A. 10%	€ 60.284,89
Lavori + IVA 10%	€ 663.133,75
Incentivo progettazione (80% del 2%)	€ 9.645,58
Incentivo progettazione (20% del 2%)	€ 2.411,40
Affidamento a Giovannoni Restauratori di Lucia Fagioli e C. SAS con DD 5587/2022	€ 9.411,96

Incarico progettisti esterni	€ 45.830,71
Consuntivo scientifico ex art. 102 co. 9 d.lgs. n. 50/2016	€ 3.000,00
Imprevisti	€ 66.313,37
Polizza progettisti	€ 253,23
Importo Totale del Quadro Economico	€ 800.000,00

Dato atto che:

- l'intervento in questione è inserito nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023-2025, annualità 2023, CUI L01307110484202000222, Programma in corso di approvazione (già adottato dalla Giunta Municipale);
- il relativo CIG è 971776595C;
- la spesa complessiva dell'intervento, di € **800.000,00**, è finanziata al codice opera 200324 per € 800.000,00 a mutuo già assunto;
- la somma ad oggi disponibile, per € 790.588,04 (tenuto conto che € 9.411,96 a completamento dell'investimento sono già stati impegnati a favore di Giovannoni Restauratori di Lucia Fagioli e C. S.a.s. per il servizio di ingegneria e architettura, come indicato in narrativa), è collocata sull'impegno 2022/1604 del codice opera 200324, che sarà oggetto di riaccertamento ordinario dei residui per slittare le risorse all'esercizio 2023;
- il contratto verrà stipulato "a misura" ai sensi della definizione di cui agli artt. 3 lett. eeeee) e 59, co. 5 bis, d.lgs. 50/2016;
- i lavori ricadono nelle seguenti categorie:
 - a categoria prevalente OS02-A, "Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico", per € 479.995,10 (di cui € 57.638,28 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta), subappaltabile nei limiti del 50%;
 - categoria scorporabile OG02, "Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela", per € 122.853,76 (importo di soli lavori, privo di oneri della sicurezza), interamente subappaltabile;
- il RUP del presente intervento è l'Arch. Giorgio Caselli;

Visti:

- l'art. 32, co. 2, d.lgs. n. 50/2016, ai sensi del quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- l'art. 192 d.lgs. n. 267/ 2000;

- l'art. 30, co. 8, d.lgs. n. 50/2016;

- l'art. 1, co. 2, d.l. n. 76/2020 (conv. nella L. n. 120/2020), come modificato dal d.l. n. 77/2021 (conv. nella L. n. 108/2021), che individua le procedure applicabili transitoriamente fino al 30 giugno 2023 per gli appalti sotto-soglia, ed in particolare la lettera b) del medesimo, che prevede, per l'affidamento dei lavori di importo pari o superiore ad € 150.000,00 e inferiore ad euro 1.000.000,00, il ricorso alla procedura negoziata, previa consultazione di almeno 25 (venticinque) operatori economici, individuati mediante indagine di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;

- l'art. 1, co. 3, d.l. n. 76/2020 (conv. nella L. n. 120/2020), che stabilisce che per gli affidamenti di cui al comma 2, lett. b), le stazioni appaltanti, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, co. 2, 2 bis e 2 ter, d.lgs. n. 50/2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;

Tenuto conto che l'art. 40 co. 2 d.lgs. n. 50/2016 prevede che a decorrere dal 18 ottobre 2018 le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di affidamento dei contratti pubblici svolte dalle Stazioni appaltanti siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazioni elettronici;

Ritenuto pertanto che la procedura negoziata in oggetto venga espletata in modalità telematica tramite la piattaforma START fornita dalla Regione Toscana;

Ritenuto altresì di dare evidenza dell'avvio della procedura negoziata di cui sopra tramite pubblicazione di un avviso nel sito internet istituzionale contenente anche i risultati della procedura di affidamento, compresa l'indicazione dei soggetti invitati;

Richiamate:

- le Linee guida ANAC n. 3 in tema di *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”* e in particolare il paragrafo 5.1.4 delle stesse che, alla lettera n) stabilisce che compete al RUP proporre all'amministrazione aggiudicatrice i sistemi di affidamento dei lavori, la tipologia di contratto da stipulare, il criterio di aggiudicazione da adottare;

- le Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del d.lgs. n. 50/2016, aggiornate al d.lgs. n. 56/2017, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, in conformità alle quali l'individuazione degli operatori economici da invitare alla presentazione dell'offerta verrà effettuata mediante selezione dal vigente elenco degli operatori economici del Comune di Firenze;

Ritenuto di stabilire, con il presente atto, che:

- il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo ex art. 1, co. 3, d.l. n. 76/2020, conv. con L. n.

120/2020;

- saranno invitati a presentare offerta alla procedura negoziata in oggetto n. 25 (venticinque) operatori economici individuati mediante selezione dal vigente elenco degli operatori di quest'Amministrazione;

- le offerte dovranno pervenire entro 15 giorni dall'invito;

- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida;

- l'Amministrazione si riserva la facoltà, prevista dall'art. 95, co. 12, d.lgs. n. 50/2016, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

- l'offerta vincolerà il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante;

- ai sensi dell'art. 94 co. 2 d.lgs. n. 50/2016, la Stazione Appaltante può decidere di non aggiudicare l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta con maggior ribasso, se ha accertato che l'offerta non soddisfa gli obblighi di cui all'art. 30 co. 3 del Codice dei contratti pubblici;

Dato atto che gli atti relativi all'espletamento della gara saranno predisposti dal Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici della Direzione Gare Appalti e Partecipate, così come la successiva stipula del contratto;

Ritenuto che i concorrenti dovranno essere in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:

- i requisiti generali di cui all'art. 80 d.lgs. n. 50/2016;

- i requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 83 d.lgs. n. 50/2016;

- i requisiti di qualificazione di cui all'art. 84, co. 1, d.lgs. n. 50/2016, costituiti dal possesso di attestazione SOA in corso di validità per categoria e classifica adeguate ai lavori da assumere e dalla certificazione del sistema di qualità aziendale;

Dato atto che:

- per l'intervento di cui trattasi, il rischio dell'esecuzione è a totale carico dell'appaltatore e non si applica all'appalto in oggetto l'art. 1664, co. 1, c.c., in materia di revisione dei prezzi. Si procederà a suddetta revisione esclusivamente nei casi, con le modalità e nei limiti di cui all'art. 106, co. 1, lett. a), d.lgs. n. 50/2016, ed ex art. 29 D.L. n. 4/2022, conv. dalla L. n. 25/2022;

- ai sensi dell'art. 113 *bis* d.lgs. 50/2016 l'emissione dei certificati di pagamento non potrà superare i 7 giorni a decorrere dalla maturazione di ogni stato di avanzamento dei lavori; i pagamenti del presente appalto saranno effettuati entro il termine di 30 giorni da ogni stato di avanzamento lavori. Per le medesime motivazioni, la rata di saldo sarà pagata entro 30 giorni dalla emissione del C.R.E., subordinatamente alla presentazione della polizza fideiussoria di cui al Capitolato speciale d'appalto;

- il collaudo dei lavori/C.R.E. sarà concluso entro 3 mesi dalla data di ultimazione dei lavori;

- per il presente appalto l'importo da assicurare per i danni subiti dalla stazione appaltante a seguito del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti,

verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori, è pari all'importo contrattuale;

Rilevato che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, ex art. 80 d.lgs. n. 50/2016, degli operatori economici debba essere esperita mediante ricorso all'utilizzo del sistema cosiddetto FVOE (Fascicolo virtuale dell'operatore economico) presente sul portale ANAC;

Richiamati:

- i principi e le disposizioni contenute nella legge 6 novembre 2012 n. 190, per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e, in particolare, il disposto dei commi 16 e 32 dell'art. 1;

- l'Intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti pubblici, approvata con Deliberazione della Giunta n. 347/2019 e sottoscritta in data 10 ottobre 2019 dal Comune di Firenze, insieme con altri Comuni della Città Metropolitana di Firenze, e la Prefettura di Firenze;

Dato atto che in base alle disposizioni del Piano triennale di prevenzione della corruzione e Programma per la trasparenza 2022-2024, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 2022/G/00020, in data 1 febbraio 2022, nonché del Codice di Comportamento del Comune di Firenze, approvato con Deliberazione del medesimo organo n. 2021/G/0012, in data 26 gennaio 2021, non sussistono cause di conflitto di interessi ai fini dell'adozione del presente atto, come da dichiarazione agli atti dell'ufficio;

Dato atto della regolarità tecnica del presente provvedimento;

Visti

- il d.lgs. n. 50/2016 e ss mm e ii e il D.P.R. n. 207/2010 per le parti ancora in vigore,
- l'art.107 d.lgs. n. 267/2000;
- l'art. 81 co. 3 Statuto del Comune di Firenze;
- l'art. 22 del Regolamento comunale per l'attività contrattuale;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento per l'attività contrattuale del Comune di Firenze;

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

1. di avviare la procedura di affidamento dei lavori per l'intervento denominato "EX CHIESA DI SAN CARLO DE' BARNABITI - Restauro degli affreschi delle pareti e del soffitto" (Rif. Prog. L1459/2021) - Codice Opera 200324 - C.U.P. H12C20000100004 - CUI L01307110484202000222;
2. di ricorrere, per l'aggiudicazione del suddetto intervento, alla procedura negoziata di cui all'art. 1, co. 2 lett. b), del D.L. n. 76/2020 conv. con L. n. 120/2020 e ss.mm.ii, applicando il criterio del minor prezzo;
3. di dare atto che:
 - gli elementi essenziali del contratto sono stati dettagliatamente previsti nella parte narrativa del

presente provvedimento;

- il CIG dell'intervento in questione è 971776595C;
- tutti gli atti relativi all'espletamento della gara saranno predisposti dalla Direzione Gare e Appalti, così come la successiva stipula del contratto;
- la spesa complessiva di € 800.000,00 è finanziata a mutuo come da codice opera 200324;
- il Responsabile Unico del Procedimento è l'Arch. Giorgio Caselli, che ha dichiarato l'insussistenza di cause di conflitto d'interesse di cui all'art. 42 d.lgs. n. 50/2016.

Sottoscritto digitalmente da

Responsabile regolarità tecnica

Giorgio Caselli

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.